

**Bando “Contributi regionali per la promozione
della cultura della legalità democratica (L.R. 11/99)”**

Anno 2010

Modulo di domanda - Parte A: Scheda del progetto

Compilare il seguente modello in forma elettronica prelevandolo dall'indirizzo:
www.e.toscana.it/bandolegalita.

Per l'invio attenersi a quanto indicato all'art. 11) del Bando.

1. Titolo del progetto

TERRITORI SOCIALMENTE RESPONSABILI? COMINCIAMO DA NOI !

2. Descrizione sommaria del progetto

Indicare qui con la massima sintesi il tema e il tipo di attività previste

Il progetto intende essere la logica continuazione delle attività che in questi anni le scuole del territorio Cortonese hanno svolto, a diversi livelli, sulle tematiche della legalità e della cittadinanza attiva. Coinvolgendo appieno gli attori (istituzioni, ONG, insegnanti, studenti, genitori) intendiamo lavorare sia per una riflessione teorica e sia per fare esperienza diretta progettando la contemporaneità e il futuro rivolgendoci soprattutto ai giovani, non spettatori ma protagonisti di scelte e aperti alla costruzione di un territorio responsabile e solidale.

Riteniamo che proprio ora, in questo momento storico dobbiamo lavorare affinché la politica, la religione ed il pensiero filosofico sostengano la necessità di un ritorno all'Etica in ogni forma di attività. Il nuovo orientamento dell'economia deve puntare sulla valorizzazione dell'uomo come mezzo per migliorare l'impresa e darle un senso non limitato al mero profitto.

Abbiamo coinvolto alunni della Scuola Elementare, della Secondaria di 1° grado e delle Superiori, per garantire che gli obiettivi del Progetto rimangano nel tempo grazie alla continuità tra i vari ordini di Scuola.

Le azioni del Progetto, pur nell'unitarietà degli obiettivi, saranno diversificate, sia per ordine di scuola sia nei singoli plessi, in modo da valorizzare la specificità dell'età e cercando di approfondire più temi possibili in merito **“all'etica di fare impresa”** cioè il rispetto della sicurezza, dei diritti, della trasparenza, dell'ambiente, ricercando nel proprio territorio esempi di "buone prassi".

Le attività previste saranno quindi sinteticamente

- Ogni Scuola, indipendentemente dal tema sviluppato, lavorerà sempre relazionandosi con il territorio, sviluppando materiale multimediale che, sfruttando le nuove tecnologie, crei una rete in grado di far circolare esperienze ed idee.
- Utilizzo con i ragazzi del Gioco dell'oca di Fabbrica Ethica dedicato alla qualità dei prodotti, alla salvaguardia dell'ambiente, ma anche ai comportamenti etici da tenere nel mondo del lavoro, alle pari opportunità e alle sigle delle certificazioni.
- Intervento nelle Scuole da parte di aziende Socialmente Responsabili con loro esperti e Visite aziendali nelle aziende medesime.
- Per le scuole Superiori Studio dei documenti e della normativa nazionale, internazionale e regionale che favorisce e incentiva l'etica nell'Impresa.
- Una festa conclusiva che faccia incontrare studenti, genitori, insegnanti, istituzioni e imprese per un impegno condiviso sul territorio, affinché sia valorizzato, ora e in futuro, come un luogo di opportunità umane e sociali oltre che economiche

Collaboreranno al progetto come partner

Tutte le Istituzioni scolastiche presenti nel territorio comunale con i loro plessi

1. Istituto d’Istruzione Superiore “L.Signorelli” con i plessi

- Istituto Tecnico Commerciale Laparelli
- Liceo Classico Signorelli

2. Istituto d’Istruzione Superiore “A.Vegni”

3. Scuola Media “Berrettini Pancrazi” con i plessi di

- Camucia
- Manzano

4. Direzione didattica 1° Circolo Cortona con i plessi di

- Cortona
- Camucia
- Fratta
- Sodo di Cortona

5. Direzione didattica 2° Circolo Terontola con i plessi di

- Terontola
- Mercatale
- Pergo
- Manzano
- Centoia

6. Comune di Cortona

7. Associazione D.O.G. (Dentro l’Orizzonte Giovanile)

8. Cooperativa sociale Athena

Impresa del Comune di Cortona certificata SA 8000

9. Banca Popolare dell’Etruria e del Lazio

Per i valori, esplicitati nella Carta dei Valori e nel Codice Etico che la Banca si è data e per il Bilancio sociale

10. Monna Lisa s.p.a.

Tra le prime imprese italiane ad investire in una politica integrata di qualità e responsabilità sociale, per aver vinto l’Oscar di Bilancio 2006 nella categoria Piccole Medie Imprese, per il suo impegno nel sociale . Impresa certificata SA 8000

3. Responsabile del progetto

Indicare il nome dell’istituzione scolastica. Nel caso di reti di scuole, indicare la scuola capofila.

ISTITUTO D’ISTRUZIONE SUPERIORE SIGNORELLI CORTONA

4. Breve storia e obiettivi del progetto

Descrivere come nasce l’idea progettuale e la scelta della partnership, a quali bisogni si vuole rispondere, quali sono gli eventuali collegamenti con attività già realizzate.

Il nostro progetto nasce come progetto **territoriale** e di **continuità** tra tutte le scuole del Comune di Cortona di ogni ordine e grado, il Comune e alcune Imprese certificate come Socialmente Responsabili.

La scelta di questi partner ci permetterà di creare una rete di soggetti che condividono l’idea di un territorio come luogo da salvaguardare. In esso l’impresa, operatore economico indispensabile per

lo sviluppo del territorio stesso, non deve perseguirne lo sfruttamento dell'ambiente e delle persone, ma viceversa creare un circolo "virtuoso" e un sistema di gestione "etico".

Le Scuole del Territorio hanno svolto varie attività sul tema della legalità che si possono ricollegare al presente progetto:

Laboratorio della città possibile, per promuovere e sostenere il coinvolgimento attivo dei cittadini nei processi e nelle scelte di governo del territorio

La città dei bambini, progetto internazionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche

Essere responsabili per non rischiare!!, il progetto sulle nuove dipendenze e i consumi responsabili.

Tuttavia questo progetto *Territori socialmente responsabili? Cominciamo da noi!*, è il primo che vede promotrici e protagoniste tutte insieme le Scuole, di ogni ordine e grado, del nostro territorio.

Il nostro progetto condivide e intende perseguire le finalità e gli obiettivi del

- ⇒ Libro verde **“Promuovere un quadro europeo per la responsabilità sociale delle imprese”**, redatto dalla Commissione europea nel luglio 2001
- ⇒ della la l.r. 17/2006 **“Disposizioni in materia di responsabilità sociale d'impresa**
- ⇒ del Progetto Regionale toscano **“ Fabbrica Ethica”**, con cui la regione Toscana sostiene la responsabilità sociale d'impresa attraverso diverse azioni e in particolare con le attività rivolte alla sensibilizzazione e informazione degli studenti e studentesse della Toscana.
- ⇒ **Le nostre azioni** tenderanno dunque a promuovere una cultura d'impresa, che è anche cultura del cittadino, volta a favorire una gestione responsabile nei confronti delle persone e dell'ambiente.

5. Uso delle tecnologie dell'informazione e della conoscenza

5.1. Il progetto intende collegarsi alle seguenti attività già esistenti di tipo basate sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della conoscenza

Numero	Attività	Autore

5.2. Il progetto intende proseguire le seguenti attività già realizzate basate sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della conoscenza

Numero	Attività	Autore
1	Implementazione siti web dei partner creati con il progetto <i>Essere responsabili per non rischiare!!!</i> con un link apposito sulla Legalità dove inserire tutti i progetti ad essa relativi. In particolare con il presente progetto 2010 poter condividere i materiali, le esperienze, i prodotti delle attività dei singoli partner.	Tutte le scuole partner

5.3. Il progetto intende realizzare ex-novo le seguenti attività basate sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della conoscenza

Numero	Attività
2	Verrà creata una pagina del progetto su un social network e alcuni prodotti multimediali saranno pubblicati in modo condiviso su Youtube. Molti prodotti saranno multimediali e facilmente fruibili

6. Attività previste

Indicare dettagliatamente e per punti numerati quali saranno tutte le attività di cui si compone il progetto. A ogni riga deve corrispondere un'attività. Se necessario aggiungere altre righe.

Con queste informazioni si valuterà, fra l'altro:

- Il livello di coinvolgimento nelle varie fasi del progetto dei soggetti partecipanti

Il grado di innovatività delle metodologie previste

Il tipo di monitoraggio previsto

Il tipo di valutazione prevista

Numero	Attività	Tempo di svolgimento
1	Progettazione e partecipazione al bando <ul style="list-style-type: none"> • Redazione del progetto • Creazione della rete tra le Scuole e gli altri soggetti del Territorio • Studio dei costi • Reperimento delle risorse 	Marzo Aprile 2010
2	Direzione organizzazione e coordinamento <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione del progetto in modo da raggiungere gli obiettivi prefissati senza seri conflitti fra i partner e senza irregolarità • Presentazione del Progetto ai Collegi Docenti • Inserimento del Progetto nei POF delle singole scuole • Stesura del calendario degli incontri di coordinamento e delle attività • Svolgimento Incontri di coordinamento tra i docenti coinvolti • Inserimento del progetto nei piani di lavoro dei consigli di classe • Presentazione del Progetto agli alunni e ai genitori 	Settembre 2010 Maggio 2011
3	Realizzazione Progetto Scuola Capofila Ist. Signorelli Cortona Plessi Ist. Tec. Commerciale Laparelli Liceo Classico Signorelli <ul style="list-style-type: none"> • <i>Attività di Studio e Ricerca</i> autonoma da parte degli studenti volta all'acquisizione di fonti documentali di carattere economico-giuridico, attraverso cui inquadrare il fenomeno imprenditoriale in generale e quello dell'impresa etica, in modo particolare. • <i>Rielaborazione</i> del materiale raccolto con lo scopo di 	Ottobre 2010 Maggio 2011

	<p>sviluppare negli allievi competenze espositive attraverso l'uso di un glossario tecnico, anche in lingua inglese.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri con esperti delle Imprese Partner individuate secondo la rispondenza al criterio della Responsabilità Sociale. Particolare attenzione verrà rivolta ad alcuni aspetti dell'attività d'impresa (es. diritti del lavoratore, rispetto dell'ambiente ed osservanza delle leggi). • <i>Visite didattiche</i> presso Aziende certificate come socialmente responsabili(es Monnalisa s.pa.) • <i>Tecnologie dell'informazione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ inserimento dei materiali prodotti nel link del Progetto sul sito web della scuola ⇒ pubblicazione su youtube di alcuni filmati multimediali significativi ⇒ Uso costante di tutte le risorse multimediali della scuola in tutte le fasi della realizzazione <p>Metodologie didattiche</p> <p>Il lavoro sarà organizzato secondo il metodo del <i>cooperative learning</i>, in maniera tale da sviluppare negli allievi abilità relazionali e sociali. La classe diventa 'gruppo di progetto' e gli alunni sono chiamati ad assumere precise responsabilità. Si creano così le condizioni di un autentico apprendimento di tipo cooperativo, che vede tutti impegnati al successo di un scopo comune.</p> <p><i>didattica laboratoriale</i></p> <p>dove lo svolgimento di un'attività implica il diretto coinvolgimento dell'alunno nel processo di apprendimento per scoperta o costruzione.</p>	
4	<p>Realizzazione Progetto Scuola Partner Ist. Vegni Cortona Plesso Ist. Professionale Alberghiero</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Attività di studio e ricerca</i> sul diritto alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro e possibili degenerazioni dei comportamenti nell'illegalità (lavoro minorile, lavoro nero, sfruttamento, infortuni e morti dei lavoratori) • Incontri con esperti delle Imprese Partner (associazione D.O.G) sul tema della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro secondo la rispondenza al criterio della Responsabilità Sociale. • <i>Intervento docente interno</i> dell'Istituto in materia di sicurezza • <i>Proiezione di un film</i> su questa tematica e relativa discussione guidata <p>Metodologie didattiche</p> <p>Il lavoro sarà organizzato secondo il metodo del <i>cooperative learning</i>, in maniera tale da sviluppare negli allievi</p>	<p>Ottobre 2010 Maggio 2011</p>

	<p>abilità relazionali e sociali. La classe diventa 'gruppo di progetto' e gli alunni sono chiamati ad assumere precise responsabilità. Si creano così le condizioni di un autentico apprendimento di tipo cooperativo, che vede tutti impegnati al successo di un scopo comune.</p> <p><i>didattica laboratoriale</i> dove lo svolgimento di un'attività implica il diretto coinvolgimento dell'alunno nel processo di apprendimento per scoperta o costruzione.</p>	
5	<p>Realizzazione Progetto Scuola Partner Media Berrettini Pancrazi Plesso di Camucia Plesso di Manzano</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Attività di ricerca e indagine</i> degli studenti in relazione alle tematiche della globalizzazione, delle pari opportunità, del lavoro minorile e della valorizzazione delle diversità (valore dell'immigrazione) • <i>Intervento esperti esterni</i> (associazione D.O.G.) per la realizzazione del "Gioco dell'OCA" per sollecitare gli alunni ad esprimere in libertà le loro conoscenze sul tema del lavoro minorile e stimolarli a ricercare un approfondimento del tema in questione. • <i>Realizzazione</i> di un account in un social-network dal titolo "Territori socialmente responsabili? Cominciamo da noi!" dove i partecipanti al progetto potranno condividere le loro opinioni sulle attività e farne partecipi "amici". • <i>Visita didattica</i> guidata ad un'impresa socialmente responsabile della nostra provincia (Monnalisa) <p>Metodologie didattiche Il lavoro sarà organizzato secondo il metodo del <i>cooperative learning</i>, in maniera tale da sviluppare negli allievi abilità relazionali e sociali. La classe diventa 'gruppo di progetto' e gli alunni sono chiamati ad assumere precise responsabilità. Si creano così le condizioni di un autentico apprendimento di tipo cooperativo, che vede tutti impegnati al successo di un scopo comune.</p> <p><i>didattica laboratoriale</i> dove lo svolgimento di un'attività implica il diretto coinvolgimento dell'alunno nel processo di apprendimento per scoperta o costruzione.</p>	<p>Ottobre 2010 Maggio 2011</p>
6	<p>Realizzazione Progetto Scuola Partner Direz. Didattica 1° circolo Plessi di</p>	

	<p>Scuola infanzia Camucia Scuola infanzia Cortona Scuola infanzia San Pietro a Cegliolo Scuola infanzia Fratta Scuola Primaria Cortona Scuola Primaria Camucia Scuola Primaria Sodo Scuola Primaria Fratta</p> <p>a. <i>Attivare</i> interventi educativi per la conoscenza del valore ecologico dei metodi di coltivazione biologici b. <i>Attività formative</i> ed educative fuori aula presso Fattorie Didattiche Certificate c. <i>Realizzazione</i> di piccoli orti, allevamenti di insetti utili (lombricai, ...) d. <i>Conoscenza</i> erbe medicinali, coltura di erbe officinali e. <i>Lettura e analisi di testi</i>, attività individuali e di gruppo finalizzate alla conoscenza del fenomeno del lavoro minorile, attraverso l'utilizzo di materiali cartacei, audio-video, visione di film, partecipazione al Gioco dell'Oca di Fabbrica Ethica f. <i>Approfondimento</i> sui diritti dell'infanzia e confronto con la problematica del lavoro minorile attraverso una metodologia partecipativa, confronto di esperienze, lavori di gruppo. g. <i>Incontro</i> con operatori Unicef h. <i>Scuola aperta al territorio</i>: incontro pubblico con esperti della Fabbrica del Sole di San Zeno per promuovere il risparmio energetico, la conoscenza e l'utilizzo delle energie alternative i. <i>Visita didattica</i> organizzata al Hidrolab San Zeno e Monna Lisa spa</p>	<p>Ottobre 2010 Maggio 2011</p>
7	<p>Realizzazione Scuola Partner Dir. Didattica 2° circolo Plessi di Primaria Paliotti Terontola Primaria Capitini Montecchio Primaria Moneti Pergo Primaria S.Margherita Centoia Primaria Giappichelli Mercatale</p> <p>a. <i>Letture, documentazioni</i> da testi, visioni filmati, lavori individuali e di gruppo per conoscere il fenomeno del lavoro minorile b. <i>Approfondimento</i> sui diritti dell'infanzia in contrapposizione alla problematica del lavoro minorile. c. <i>Incontri</i> con operatori UNICEF d. <i>Studio ed approfondimento</i> sui temi dello sviluppo sostenibile dell' educazione ambientale e delle aree protette e. <i>Partecipazione al Gioco dell'oca</i> di Fabbrica ethica tramite intervento associazione D.O.G. f. <i>Visita didattica</i> Monnalisa s.p.a</p>	<p>Ottobre 2010 Maggio 2011</p>
8	<p>Comunicazione e disseminazione Diffusione capillare degli esiti del Progetto, con azioni comuni</p>	<p>AprileMaggio 2011</p>

	<p>a tutte le scuole</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento siti web • Festa conclusiva dove presentare i prodotti ottenuti dai ragazzi con la partecipazione di tutti i partner e aperta ai cittadini <p>Inoltre ogni plesso produrrà azioni volte all'attività di comunicazione e disseminazione con i prodotti elencati al punto 7.2</p>	
9	<p>Monitoraggio e Valutazione da parte della Scuola Capofila Istituto Signorelli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo sull'andamento del progetto e sul raggiungimento dei suoi obiettivi • Produzione di materiale di monitoraggio • Esame dei risultati • Eventuali correzioni 	<p>Ottobre 2010 Maggio 2011</p>
10	<p>Segreteria e Amministrazione da parte della Scuola Capofila Istituto Signorelli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo ed erogazione dei finanziamenti • Pagamento dei costi • Produzione rendicontazione 	<p>Aprile 2010 Maggio 2011</p>

7. Risultati e prodotti attesi

- Con queste informazioni si valuterà, fra l'altro, la qualità dei risultati del progetto anche in termini di diffusione.

7.1. Destinatari:

7.1.1. SCUOLE PARTNER

Indicare con la massima precisione possibile il numero e il tipo di destinatari **direttamente coinvolti e effettivamente partecipanti al progetto**. Il livello di dettaglio qui richiesto è quello del singolo plesso scolastico. Se necessario, aggiungere altre tabelle copiandole dalla seguente.

Nome Istituzione scolastica: Istituto d'Istruzione Superiore L.Signorelli	
Nome Plesso scolastico: Istituto Tecnico Commerciale Laparelli	
	Quantità
N. delle attività di educazione alla legalità già realizzate e documentate in R.Ed.Le.	3
N. classi	2
Livello classi	1
N. studenti	20
N docenti	2
Genitori	40
Cittadini	
Attività da realizzare (fare riferimento al/ai n. della/e attività descritte al punto 6.)	1-2-3-8-9-10
Nome Plesso scolastico: Liceo Classico Signorelli	Quantità

N. delle attività di educazione alla legalità già realizzate e documentate in R.Ed.Le.	
N. classi	2
Livello classi	Quinte
N. studenti	40
N docenti	2
Genitori	40
Cittadini	
Attività da realizzare (<i>fare riferimento al/ai n. della/e attività descritte al punto 6.</i>)	1-2-3-8-9-10
Nome Istituzione scolastica: Istituto d'Istruzione A.Vegni	
Nome Plesso scolastico: Istituto Professionale alberghiero	
	Quantità
N. delle attività di educazione alla legalità già realizzate e documentate in R.Ed.Le.	3
N. classi	3
Livello classi	terze
N. studenti	60
N docenti	3
Genitori	40
Cittadini	
Attività da realizzare (<i>fare riferimento al/ai n. della/e attività descritte al punto 6.</i>)	2-4-8--
Nome Istituzione scolastica:	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "BERRETTINI-PANCRAZI"	
Nome Plesso scolastico: CAMUCIA	
	Quantità
N. delle attività di educazione alla legalità già realizzate e documentate in R.Ed.Le.	2
N. classi	1
Livello classi	3 ^a media
N. studenti	26
N docenti	2
Genitori	52
Cittadini	
Attività da realizzare (<i>fare riferimento al/ai n. della/e attività descritte al punto 6.</i>)	2-5-8-
Nome Istituzione scolastica:	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "BERRETTINI-PANCRAZI"	
Nome Plesso scolastico: MANZANO	
	Quantità
N. delle attività di educazione alla legalità già realizzate e documentate in R.Ed.Le.	2
N. classi	1
Livello classi	3 ^a media
N. studenti	19
N docenti	2
Genitori	38
Cittadini	
Attività da realizzare (<i>fare riferimento al/ai n. della/e attività descritte al punto 6.</i>)	2-5-8

Nome Istituzione scolastica: Direzione Didattica 1° Circolo Cortona	
Nome Plesso scolastico: Scuola Infanzia CAMUCIA – Via Scotoni e Via XXV Aprile	
	Quantità
N. delle attività di educazione alla legalità già realizzate e documentate in R.Ed.Le.	
N. classi sezioni	3
Livello classi Sezioni	5 anni
N. studenti	30
N docenti	6
Genitori	tutti
Cittadini	
Attività da realizzare (fare riferimento al/ai n. della/e attività descritte al punto 6.)	2 -6 (a-b-c-d-h-i)-8

Nome Istituzione scolastica: Direzione Didattica 1° Circolo Cortona	
Nome Plesso scolastico: Scuola Infanzia CORTONA	
	Quantità
N. delle attività di educazione alla legalità già realizzate e documentate in R.Ed.Le.	
N. classi sezioni	2
Livello classi Sezioni	5 anni
N. studenti	16
N docenti	4
Genitori	tutti
Cittadini	
Attività da realizzare (fare riferimento al/ai n. della/e attività descritte al punto 6.)	2-6 (a-b-c-d-h-i) -8

Nome Istituzione scolastica: Direzione Didattica 1° Circolo Cortona	
Nome Plesso scolastico: Scuola Infanzia SAN PIETRO A CEGLIOLO	
	Quantità
N. delle attività di educazione alla legalità già realizzate e documentate in R.Ed.Le.	
N. classi sezioni	1
Livello classi Sezioni	5 anni
N. studenti	10
N docenti	2
Genitori	tutti
Cittadini	
Attività da realizzare (fare riferimento al/ai n. della/e attività descritte al punto 6.)	2- 6 (a-b-c-d-h-i) - 8

Nome Istituzione scolastica: Direzione Didattica 1° Circolo Cortona	
Nome Plesso scolastico: Scuola Infanzia FRATTA	

	Quantità
N. delle attività di educazione alla legalità già realizzate e documentate in R.Ed.Le.	
N. classi sezioni	1
Livello classi Sezioni	5 anni
N. studenti	8
N docenti	2
Genitori	tutti
Cittadini	
Attività da realizzare (fare riferimento al/ai n. della/e attività descritte al punto 6.)	2- 6 (a-b-c-d-h-i) - 8

Nome Istituzione scolastica: Direzione Didattica 1° Circolo Cortona	
Nome Plesso scolastico: Scuola Primaria CORTONA	
	Quantità
N. delle attività di educazione alla legalità già realizzate e documentate in R.Ed.Le.	2
N. classi	2
Livello classi	1 e 5
N. studenti	38
N docenti	4
Genitori	tutti
Cittadini	
Attività da realizzare (fare riferimento al/ai n. della/e attività descritte al punto 6.)	2- 6(a-b-c-d-e-f-g-h-i)- 8

Nome Istituzione scolastica: Direzione Didattica 1° Circolo Cortona	
Nome Plesso scolastico: Scuola Primaria CAMUCIA	
	Quantità
N. delle attività di educazione alla legalità già realizzate e documentate in R.Ed.Le.	1
N. classi	4
Livello classi	1 e 5
N. studenti	88
N docenti	5
Genitori	tutti
Cittadini	
Attività da realizzare (fare riferimento al/ai n. della/e attività descritte al punto 6.)	2- 6 (a-b-c-d-e-f-g-h-i) - 8

Nome Istituzione scolastica: Direzione Didattica 1° Circolo Cortona	
Nome Plesso scolastico: Scuola Primaria SODO	

	Quantità
N. delle attività di educazione alla legalità già realizzate e documentate in R.Ed.Le.	2
N. classi	2
Livello classi	1 e 5
N. studenti	37
N docenti	4
Genitori	tutti
Cittadini	
Attività da realizzare (fare riferimento al/ai n. della/e attività descritte al punto 6.)	2- 6(a-b-c-d-e-f-g-h-i) -8

Nome Istituzione scolastica: Direzione Didattica 1° Circolo Cortona	
Nome Plesso scolastico: Scuola Primaria FRATTA	
	Quantità
N. delle attività di educazione alla legalità già realizzate e documentate in R.Ed.Le.	1
N. classi	2
Livello classi	1 e 5
N. studenti	30
N docenti	6
Genitori	tutti
Cittadini	
Attività da realizzare (fare riferimento al/ai n. della/e attività descritte al punto 6.)	2 – 6 (a-b-c-d-e-f-g-h-i) - 8

Nome Istituzione scolastica: DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO CORTONA	
Nome Plesso scolastico: PALIOTTI TERONTOLA	
	Quantità
N. delle attività di educazione alla legalità già realizzate e documentate in R.Ed.Le.	
N. classi	2
Livello classi	5 [^]
N. studenti	32
N docenti	4
Genitori degli alunni	tutti
Cittadini	
Attività da realizzare (fare riferimento al/ai n. della/e attività descritte al punto 6.)	2- 7 (a-b-c-d-e-f) - 8
Nome Istituzione scolastica: DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO CORTONA	
Nome Plesso scolastico: Capitini MONTECCHIO	

	Quantità
N. delle attività di educazione alla legalità già realizzate e documentate in R.Ed.Le.	
N. classi	1
Livello classi	5 [^]
N. studenti	21
N docenti	2
Genitori degli alunni	tutti
Cittadini	
Attività da realizzare (fare riferimento al/ai n. della/e attività descritte al punto 6.)	2- 7(a-b-d-e-f) - 8
Nome Istituzione scolastica: DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO CORTONA	
Nome Plesso scolastico: "Moneti" Pergo	
	Quantità
N. delle attività di educazione alla legalità già realizzate e documentate in R.Ed.Le.	
N. classi	1
Livello classi	5 [^]
N. studenti	11
N docenti	3
Genitori degli alunni	tutti
Cittadini	
Attività da realizzare (fare riferimento al/ai n. della/e attività descritte al punto 6.)	2- 7(a-b-c-d-e-f)8
Nome Istituzione scolastica: DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO CORTONA	
Nome Plesso scolastico: "S. Margherita" Centoia	
	Quantità
N. delle attività di educazione alla legalità già realizzate e documentate in R.Ed.Le.	
N. classi	1
Livello classi	4 [^] - 5 [^]
N. studenti	11
N docenti	2
Genitori degli alunni	tutti
Cittadini	
Attività da realizzare (fare riferimento al/ai n. della/e attività descritte al punto 6.)	2- 7(a-b-d-e-f) - 8
Nome Istituzione scolastica: DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO CORTONA	
Nome Plesso scolastico: " Giappichelli" Mercatale	
	Quantità
N.delle attività di educazione alla legalità già realizzate e documentate in R.Ed.Le.	
N. classi	1
Livello classi	4 [^] -5 [^]
N. studenti	13
N docenti	2
Genitori degli alunni	tutti
Cittadini	
Attività da realizzare (fare riferimento al/ai n. della/e attività descritte al punto 6.)	2- 7(a-b-d-e-f) - 8

7.1.2. ALTRI PARTNER

Indicare qui solamente il nome del partner. A ogni partner dovrà corrispondere una descrizione particolareggiata nella scheda di partenariato allegata.

N.	Nome	Ruolo e attività prevista (descrizione sommaria anche in riferimento al/ai n. della/e attività descritte al punto 6)	Contributo economico	Contributo in beni o servizi
1	Comune di Cortona	- Partecipazione alle riunioni di coordinamento Attività 2 Messa a disposizione dei locali per la festa finale, aggiornamento sito web, diffusione materiali Attività 8		Euro 1.700
2	Associazione D.O.G	Partecipazione alle riunioni di coordinamento Attività 2 Interventi su sicurezza e salute nei luoghi di lavoro Attività 3-4 Interventi su responsabilità sociale d'impresa Attività 5-6-7 Gioco dell'oca di Fabbrica Ethica Attività 5-6-7		Euro 2.110
3	Cooperativa sociale Athena	Informazione sul tema della Responsabilità Sociale Attività 3-4		Euro 360
4	Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio	Informazione sul tema del Bilancio sociale		Euro 600
5	Monnalisa spa	Informazione sul rendiconto socio ambientale Attività 3-5-6-7		Euro 706.36

7.2. Prodotti

Per es...: descrizione dettagliata e numero di laboratori, delle visite di studio, dei dibattiti, delle pubblicazioni, ecc.

Con queste informazioni verranno valutati fra l'altro:

- Il grado di innovatività delle metodologie;

La qualità degli eventuali strumenti per la trasferibilità e la replicabilità dell'esperienza.

Tipo di prodotto	Quantità	Attività (riferimento al/ai n. della/e attività descritte al punto 6)
Realizzazione glossario tecnico responsabilità sociale, anche in lingua inglese	2	3
Incontri dibattiti con esperti delle Imprese Partner	4	3
Visite didattiche presso Aziende certificate	1	3
Realizzazione Cd multimediale	1	3 -8
Incontri dibattiti con esperti delle Imprese Partner	6	3 -4
Realizzazione cd multimediale	1	4 -8

Realizzazione Laboratorio didattico del “Gioco dell’OCA	2	5
<i>Realizzazione di un account in un social-network dal titolo “Territori socialmente responsabili? Cominciamo da noi!”</i>	1	5 -8
<i>Visita didattica guidata ad un’impresa socialmente responsabile</i>	1	5
<i>Cartelloni</i>	1	5 -8
<i>Filmati relativi all’attività</i>	1	5 -8
<i>Mostra fotografica</i>	1	6(abcd) -8
Realizzazione Laboratorio didattico del “Gioco dell’OCA	5	6
<i>Prodotti multimediali a documentazione delle attività svolte</i>	2	6(a-b-c-d-e-f-g-h-i)-8
<i>Realizzazione di una prima pagina di giornale</i>	1	6(e-f-g-h-i) 8
<i>Scuola aperta al territorio: incontro pubblico con esperti della Fabbrica del Sole di San Zeno per promuovere il risparmio energetico, la conoscenza e l’utilizzo delle energie alternative,</i>	1	6(a-b-c-d-h) 8
<i>Visita al Hidrolab San Zeno e a Monnalisa spa</i>	1	6 (i)
Realizzazione Laboratorio didattico del “Gioco dell’OCA	5	7 (e)
<i>Prodotti multimediali a documentazione delle attività svolte</i>	1	7 (e) -8
<i>Prodotti cartacei</i>	4	7(a-b-d-e) - 8
<i>Documentazione fotografica</i>	3	7 (d-e) -8
<i>Visita di studio</i>	1	7 (f)
<i>Laboratori didattici uno per ogni classe</i>	31	3-4-5-6-7-
<i>Attività di aggiornamento siti web</i>	5	3-4-5-6-7-8
<i>Festa finale</i>	1	8

8. Durata dei risultati

Come, quando e da chi i prodotti saranno utilizzati anche oltre la durata del progetto

Ogni Partner partecipante implementa il proprio sito Internet per informare e comunicare, in relazione. Nei siti web delle scuole verrà predisposto uno spazio (link) del progetto in modo permanente per potervi inserire tutte le future attività collegate con la legalità. I prodotti realizzati saranno diffusi anche tra gli altri studenti non partecipanti direttamente al progetto e tenuti a disposizione per attività future nelle scuole.